

AMBIENTE | Ordinanza più severa contro lo scarico illegale di materiali

Bisceglie, tempi duri per «rifiuto selvaggio»



LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Chi sporca abusivamente i luoghi pubblici deve pagare pesanti sanzioni». Sul versante rifiuti è lotta a campo aperto del sindaco Spina e della polizia municipale: nel mirino c'è lo scarso senso civico di coloro che si sbarazzano facilmente non soltanto nell'agro ma addirittura nel centro storico di cumuli di tuffi, detriti e materiale di risulta derivanti da lavori edili, per i quali invece si è obbligati a seguire ben altro tipo di smaltimento.

Sono i «classici» rifiuti dominanti che formano spesso degradanti micro discariche un po' ovunque, che finiscono per suscitare le lamentele dei cittadini (anche di quelli che hanno visto targhe e persone e che non parlano) con la richiesta di bonifica e vengono utilizzate come strumento di critica politica. Alla fine le spese per gli interventi supplementari e straordinari di pulizia li pagano tutti, civili ed incivili.

Dal sindaco Francesco Spina piomba a tal proposito una nuova ordinanza sindacale che però questa volta contiene un passaggio inedito, che va in controtendenza rispetto ai provvedimenti amministrativi emessi negli anni scorsi e finalizzati a bonificare e basta. Infatti il sindaco ha demando ai dirigenti della Ripartizione Tecnica e della polizia municipale «di avviare ogni utile indagine chimico fisica sui rifiuti abbandonati provenienti da demolizioni edili, interfacciando successivamente il risultato ispettivo con le pratiche edili relative ai cantieri aperti per ristrutturazioni o risanamenti conser-

vativi di immobili già esistenti, in relazione alle quali posizioni va accertata la consistenza delle parti demolite ed i loro corretto avvio a discarica autorizzata con regolare annotazione sugli appositi registri». In pratica si andrà alla radice del problema, cioè alla caccia di chi produce quei rifiuti smaltiti senza regole.

Nel frattempo però il consorzio Vigilae Spa (che dovrà preventivamente quantificare i costi di tale intervento aggiuntivo) e la Ripartizione tecnica sono stati obbligati dal sindaco ad intervenire nel centro storico per rimuovere i rifiuti segnalati dalla polizia municipale già quattro mesi fa senza esito. I siti pubblici contaminati (di proprietà comunale) individuati, dove si ritiene che sia assolutamente indispensabile intraprendere le iniziative finalizzate ad eliminare ogni fonte di pregiudizio all'igiene ed alla salute, si trovano nel perimetro del centro storico. Si va dall'area di parcheggio di via San Domenico ai fabbricati abbandonati diventati un contenitore di rifiuti in strada Tevere, vico spezzato De Luca, vico Anghella (dove ci sono immondizie d'ogni genere, relitti di motocicli e ciclomotori completamente bruciati), largo San Donato (mobili e masserizie avanti all'ingresso del museo diocesano, ma anche luogo turistico afflitto dal malvezzo costante nel deposito di sacchetti di immondizia) e vico L'Erario con materassi deteriorati.

Una situazione di degrado che mal si concilia con le aspettative dei cittadini e dei visitatori sempre più frequen-

CORATO | Controlli della polizia anche sulla ex Statale 98

Rumeni abusivi nella ex cantina Cinque denunciati



GIANPAOLO BALSAMO

● **CORATO.** Le segnalazioni da parte di cittadini preoccupati erano diventate numerose. La loro presenza, in realtà, per molti era diventata indesiderata.

Per questo motivo, quindi, all'alba di ieri mattina, i poliziotti del locale commissariato, nell'ambito di mirati servizi di controllo predisposti direttamente dal questore di Vincenzo Speranza, hanno fatto irruzione nella ex cantina sociale sull'estramurale cittadino, sorprendendo cinque cittadini rumeni (tutti uomini e di età compresa tra i 20 ed i 35 anni) che abusivamente avevano occupato alcuni locali della struttura.

La loro presenza, oltre che dai residenti, era stata segnalata anche da numerosi cittadini in prossimità di alcuni incroci sull'estramurale dove i rumeni si sarebbero avvicinati alle vetture, come lavetri o musicanti ambulanti, per sollecitare la carità degli automobilisti.

Quando gli agenti del commissariato hanno fatto irruzione nella ex cantina, effettuando un sopralluogo nel tugurio (chiamarla abitazione sarebbe inappropriato) occupato dagli zingari (nessuna traccia, invece, delle loro donne), hanno riscontrato condizioni igieniche inesistenti e sporcizia al limite della sopravvivenza. Tra le cianfrusaglie sparse qua e

là, sono stati trovati anche numerosi cibi variati.

Per questo motivo, quindi, i rumeni sono stati denunciati per occupazione abusiva e, secondo le nuove norme, rischiano ora di essere espulsi dal territorio nazionale.

Gli stessi poliziotti coratini, nell'ambito di differenti servizi di controllo coordinati dal dirigente del commissariato Damiano Nappi e finalizzati alla repressione dell'immigrazione clandestina, hanno rintracciato sulla strada provinciale «231» (ex statale «98») tre giovani nigeriane che, tra Corato e Andria, era solite prostituirsi, creando intralcio alla normale circolazione stradale. Le giovani donne (tra le quali c'era anche una minore) hanno dichiarato di risiedere a Bari e di prostituirsi di propria iniziativa perché bisognose di soldi.

Alla vista dei poliziotti, le extracomunitarie (anche in questo caso la loro presenza era stata segnalata da più automobilisti di passaggio) hanno cercato di scappare ma, dopo un lungo inseguimento, sono state bloccate e portate in commissariato per le procedure di identificazione e fotosegnalazione. Successivamente, in quanto clandestine, sono state trasferite all'Ufficio stranieri della Questura di Bari prima essere espulse coattivamente dal territorio nazionale e rimpatriate.

Norme più severe e controlli per combattere l'abbandono dei rifiuti nelle campagne e in città



Il plesso scolastico nel popoloso quartiere Seminario è ormai saturo

Scuola dell'infanzia a Bisceglie nuove aule in via Mascagni



I locali di via Mascagni che saranno adibiti ad aule scolastiche

● **BISCEGLIE.** Gli aspiranti alunni in lista d'attesa per un posto nella scuola dell'infanzia sono numerosi.

Tale situazione si è nuovamente riscontrata nel popoloso quartiere Seminario in cui il plesso scolastico di via Martiri di via Fani è ormai saturo in ogni angolo, nonostante il recente ampliamento strutturale.

Per far fronte a questa carenza, causata da errori programmatici che vengono da lontano, l'amministrazione comunale ha individuato una soluzione temporanea per dare la possibilità ai piccoli alunni di iniziare quanto prima a frequentare le lezioni.

Infatti hanno avuto inizio i lavori di allestimento delle nuove aule in via Mascagni che accoglieranno tre classi della scuola dell'infanzia del II circolo, in ambienti accoglienti e luminosi, eliminando

definitivamente il disagio per alunni ed insegnanti dei primi mesi dell'anno scolastico.

I locali, ubicati al piano terra di un immobile di nuova costruzione, saranno dotate di vetrate luminose e di un ampio spazio antistante che favorirà un sicuro afflusso e deflusso dei bambini.

La fine dei lavori e la consegna delle aule è previsto nella prima metà di dicembre. Sarebbe un bel regalo di Natale! Ciò tuttavia non esclude l'impegno di realizzare nuove aule.

Il Pirp (programma di riqualificazione delle periferie) approvato dall'amministrazione Spina quest'anno ha compreso tra i progetti l'ampliamento della scuola materna di via Martiri di via Fani con un milione e 900 mila euro e la costruzione di aule in via Cadorna con altri 900 mila euro. [lu.dec.]

NOTIZIARIO BISCEGLIE

CONVEGNO DELLA ASL BAT

«La prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare» è il tema di un incontro di informazione sui fattori di rischio ed il loro riconoscimento precoce che si svolgerà questa sera, alle ore 17, presso l'auditorium Epassi di Bisceglie sito in via gen. Dalla Chiesa. Il convegno è stato organizzato dalla Asl Bat

PRESENTAZIONE LIBRO DI STARNONE

Domani, 16 novembre, alle ore 19.15, presso la biblioteca «don Michele Cafagna» nella parrocchia di Santa Caterina da Siena ci sarà l'incontro con il giornalista e scrittore Domenico Starnone che presenterà il suo nuovo libro intitolato «Prima

esecuzione». L'evento culturale è organizzato dalla libreria Oompa Loompa e dal liceo scientifico «Da Vinci». Domenico Starnone (Napoli 1943) vive e lavora a Roma. Ha insegnato a lungo nella scuola media superiore e si è occupato di didattica dell'italiano e della storia (Fonti orali e didattica, 1983). Per «I Classici Feltrinelli» ha introdotto «Cuore» di De Amicis (1993), «Ultime lettere di Jacopo Ortis» di Foscolo (1994) e «Lord Jim» di Conrad (2002). È stato redattore delle pagine culturali del «Manifesto», giornale con cui collabora tuttora. Ha lavorato molto per il cinema. Dai suoi libri sono stati tratti i film «La Scuola» di Daniele Luchetti, «Auguri Professore» di Riccardo Milani e «Denti» di Gabriele Salvatores.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

presenta

LA STORIA DEL FASCISMO IN DVD

VEDRAI IL VENTENNIO CON I TUOI OCCHI



Rai Trade

In edicola con La Gazzetta del Mezzogiorno «La Storia del Fascismo». Il ventennio che ha segnato la storia del nostro Paese raccontato in 13 DVD, ciascuno con una sezione cronologica, una tematica ed un discorso storico di Mussolini, dedicati agli appassionati di storia e a chi sa che per capire il presente bisogna conoscere il passato.

Da sabato 17 novembre il 10° DVD LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1940)

a euro 9,90 in più con LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO